



Agli organi d'informazione

## **Fiera delle Marche, fondi Fas e dragaggi dei porti i tre temi del summit Cciaa-consiglieri regionali**

Impegno bipartisan dei consiglieri regionali eletti nella nostra provincia per dare un forte impulso al sistema fieristico marchigiano, per sbloccare lo smaltimento in mare delle sabbie portuali pulite e per ottenere i fondi Fas da destinare a opere indispensabili al rilancio dell'economia provinciale, come la strada delle barche. "Ritengo del tutto positiva la riunione svoltasi stamane in Camera di commercio – afferma il presidente Alberto Drudi – Il nostro obiettivo è di avviare la Fiera delle Marche e dell'Adriatico: massima apertura e disponibilità verso le esigenze del territorio regionale, quindi verso soluzioni per mantenere la Fiera della Pesca nel capoluogo dorico e verso forme di collaborazione con il quartiere fieristico di Civitanova".

All'incontro di stamane, nella sede camerale in corso 11 Settembre a Pesaro, hanno partecipato il presidente Drudi e alcuni membri della giunta, i consiglieri regionali Luca Acacia Scarpetti, Mirco Carloni, Giancarlo D'Anna e Gino Traversini, in rappresentanza delle forze politiche presenti in Regione, il presidente provinciale Matteo Ricci, il sindaco di Pesaro, Luca Ceriscioli, e il vice sindaco di Urbino, Lorenzo Tempesta. Il rappresentante di Lega Nord, Roberto Zaffini, era impegnato a Roma.

Condivisa la proposta, avanzata da D'Anna, di istituire un tavolo semestrale sulle questioni dell'economia provinciale. Carloni ha apprezzato lo spirito nuovo della riunione, "che invita al gioco di squadra la classe dirigente". Acacia Scarpetti, dal canto suo, ha garantito di attivarsi in particolare sulla questione dei dragaggi, mentre Traversini ha assicurato a nome del gruppo Pd "iniziative a favore del territorio pesarese".

"La Regione – ha affermato Ceriscioli – adotta una scelta corretta ogni volta che si spoglia di funzioni gestionali, fatta la dovuta eccezione della sanità. Nel caso del sistema fieristico, la Regione ha il fondamentale compito di dettare la linea politica, alle Camere di commercio spetta la gestione e poi ogni singolo territorio contribuirà sulla base delle proprie qualità e delle proprie caratteristiche". "Ciò non toglie – ha aggiunto il presidente Drudi – che la Regione possa sostenere il progetto sulla Fiera delle Marche e dell'Adriatico, per esempio con una quota di base pari al 10 per cento. In questa fase abbiamo inoltre appurato l'interesse di investitori privati e la possibilità di sinergie tra palasport e quartiere fieristico di Pesaro".

Dal presidente Ricci un forte incoraggiamento a perseguire il polo unico regionale: "La sinergia tra palasport e Fiera di Pesaro avrebbe caratteristiche uniche in Italia, tali da consentire qualsiasi tipo di manifestazione. Sviluppando questo asse, la Fiera delle Marche sarebbe già nei fatti". I consiglieri Acacia Scarpetti, Carloni, D'Anna e Traversini si sono impegnati, in conclusione, a sollecitare incontri con la giunta e con le commissioni competenti sia sul tema delle normative per smaltire le sabbie dei dragaggi portuali sia sui fondi Fas.